



CONGREGATIO PRO CLERICIS

Eminenze ed Eccellenze Reverendissime,
Membri e Consultori della Congregazione per il Clero,
Sacerdoti impegnati nell'ambito della formazione,

desidero innanzitutto rivolgervi un sentito benvenuto ai lavori di questa Assemblea Plenaria della Congregazione per il Clero, anche a nome di S.E. Mons. Joël Mercier, Segretario, e di S.E. Mons. Jorge Carlos Patrón Wong, Segretario per i Seminari, ringraziandovi vivamente per la vostra partecipazione a queste giornate di Assemblea.

Un caro pensiero va a Mons. Antonio Neri, Sotto-Segretario della Congregazione, la cui assenza da questa Plenaria ci rattrista in modo particolare; da circa 2 anni, infatti, Mons. Neri lotta con una malattia grave e dal decorso inesorabile, e in questo periodo versa in gravi condizioni di salute. Sappiamo che ci accompagna con la sua preghiera e noi lo ricordiamo volentieri nella nostra.

La prima considerazione che mi pare opportuna è relativa alla composizione di questa Assemblea; oltre ai Membri del Dicastero, ai quali è rivolta in modo specifico, sono presenti anche i Consultori, nominati dal Santo Padre per questa Congregazione il 1° aprile scorso, nonché una rappresentanza di Rettori e Direttori Spirituali di Pontifici Collegi e Seminari.

Con questo invito “allargato”, l'intento della Congregazione è stato quello di riunire la propria “famiglia”, Membri e Consultori, e di condividere una parte delle proprie attività anche con i sacerdoti impegnati nella formazione, in certo modo destinatari diretti di tanti interventi e iniziative del Dicastero.

Le parole chiave che potrebbero sintetizzare questi giorni sono quindi “incontro” e “ascolto”. Dall'incontro infatti nascono quelle relazioni personali, di conoscenza e fiducia, che rendono poi più semplice cooperare quando si rivela necessario; così, il tempo che spenderemo insieme nella riflessione su temi di comune interesse, pare un contesto ideale per la creazione e il consolidamento di tali relazioni.

L'ascolto avrà un ruolo di primo piano nei nostri lavori; come potete vedere nel programma, è stato lasciato un ampio tempo, dopo le relazioni del mattino e nel corso

del terzo pomeriggio, per consentire alla Congregazione di ricevere pareri e suggerimenti, o di raccogliere considerazioni, in special modo dai Membri, in vista dell'approfondimento delle tematiche presentate. Allo stesso modo, dopo le comunicazioni dei pomeriggi di oggi e di domani, è stato pensato un tempo per raccogliere il *feedback* immediato rispetto ai temi proposti, con quelle riflessioni, domande e richieste di ulteriore chiarimento, che a ciascuno sembrassero opportune.

La Congregazione per il Clero, quindi, oltre a proporre gli interventi che vedete in programma, si dispone all'ascolto di questa Assemblea, in special modo domani mattina, di fronte alle Relazioni intorno alla figura del pastore nel Magistero di Papa Francesco, tenute dai Cardinali Betori e Wuerl, Membri del Dicastero, che desidero ringraziare anche pubblicamente per la disponibilità prontamente dimostrata nell'accettare la richiesta loro rivolta dalla Congregazione.

Infine, noi tutti ci porremo in ascolto di quanto Papa Francesco vorrà dirci giovedì mattina, nel corso dell'Udienza che ci ha accordato, pronti a recepire e ad elaborare le parole che vorrà rivolgerci, sempre cariche di forza evangelica e fonte di ispirazione per i nostri compiti ecclesiali, in modo particolare sui temi che riguardano il sacerdozio, tanto spesso presenti nei suoi discorsi e nelle sue omelie, oltre che, ovviamente, nel suo cuore di pastore della Chiesa Universale.

In merito ai contenuti scelti per questa Plenaria spendo solo alcune parole, volte a mostrare la *mens* sottostante la preparazione del programma che conoscete.

La Congregazione per il Clero ha scelto di occuparsi nelle mattine di oggi e domani, del sacerdote, in senso positivo e propositivo, dando ampio spazio al tema, a partire cioè dalla presentazione della *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis*, promulgata l'8 dicembre 2016, la cui prima bozza è stata presentata ai Membri del Dicastero nel corso dell'ultima Plenaria, nell'ottobre 2014. Tale documento, che nasce per orientare la Conferenze Episcopali nella redazione delle loro *Ratio* nazionali, intende abbracciare l'intero arco della vita di un sacerdote, dal primo discernimento, attraverso la formazione in Seminario, sino a tutti gli anni del ministero; è un testo che si propone la sintesi tra formazione iniziale e permanente, come hanno ben compreso alcuni Vescovi, che ne hanno fatto dono al loro clero lo scorso Giovedì Santo.

I valori formativi, a cui la *Ratio* si ispira nelle sue diverse parti, hanno come riferimento e concretizzazione un preciso modello di pastore, il discepolo missionario di Gesù, vicino alla gente e generosamente impegnato nell'evangelizzazione; si tratta del pastore che Papa Francesco incarna con la sua persona e il "Magistero dei gesti", e descrive con i suoi frequenti riferimenti al tema.

I pomeriggi di oggi e di domani saranno occupati da alcuni temi di minore respiro, ma comunque di grande importanza, per la vita della Chiesa e per le attività quotidiane della Congregazione. Essi hanno tutti come punto centrale la figura del sacerdote, della

sua vita e del suo ministero, affrontata da singoli punti di vista e da particolari prospettive: oggi, le Facoltà Speciali per la dimissione in via amministrativa dallo stato clericale, le Dispense dagli obblighi derivanti dalla Sacra Ordinazione e il progetto di Istruzione circa i raggruppamenti di parrocchie; domani, l'incardinazione dei chierici in Associazioni Pubbliche Clericali, la formazione e il profilo del sacerdote Esorcista, i Convegni promossi dalla Congregazione su temi relativi alla vocazione, alla vita e al ministero dei presbiteri, nonché una riflessione sulle competenze attuali del Dicastero all'interno della riforma della Curia Romana avviata da Papa Francesco.

L'intento delle comunicazioni che verranno presentate è quello di fare il punto della situazione sulle attività del Dicastero, esponendo i criteri e le prassi attualmente in uso, nonché presentando alcune riflessioni sul sacerdote in ragione di ciascuna tematica. L'auspicio è che esse possano contribuire a stimolare la riflessione e il dialogo, in vista di un prezioso arricchimento reciproco.

Ovviamente, la Congregazione è consapevole che ci sono anche altri ambiti di non minore interesse che avrebbero potuto essere ugualmente presentati a questa Assemblea; di alcuni di essi si farà cenno all'inizio del pomeriggio di giovedì, tra le "varie ed eventuali", con la prospettiva magari di approfondirli e di presentarli in maniera più estesa nel corso della prossima Plenaria.

Non aggiungo altro, se non rinnovarvi il ringraziamento della Congregazione per la vostra presenza, immaginando i "sacrifici" che essa possa avere richiesto in certi casi, e – sin da ora – anche per i competenti ed autorevoli interventi, con i quali vorrete arricchire questi giorni di lavoro.